



**TERRA SANTA**  
Li dove tutto è nato. Diverse le proposte studiate da Brevivet: 8 o 6 giorni per visitare i luoghi calpestati da Gesù



**LOURDES**  
"La grotta è il mio cielo". Viaggiare a Lourdes in aereo da Bergamo: 3-4 giorni (2-3 notti). O in pullman (4 giorni e 3 notti)

**brevivet**

**DIOCESI**  
zanardinii@lavocedelpopolo.it



**FATIMA**  
L'altare del Portogallo. La proposta prevede tre giorni e due notti. Ci sono anche proposte più lunghe di quattro e cinque giorni



**TURCHIA E GRECIA**  
Sulle tracce dei primi cristiani in Turchia (7 giorni e 6 notti) con la visita anche della Cappadocia. Otto giorni in Grecia, invece, sui passi di San Paolo



**MEDJUGORJE**  
Un'esperienza di preghiera. Quattro giorni (dal sabato al martedì); partenza in pullman per la Bosnia Erzegovina, passando per la Croazia e la Slovenia



**POLONIA**  
Sulle orme di San Giovanni Paolo II. Brevivet propone pacchetti da cinque o sette giorni alla scoperta dei luoghi che hanno segnato il Papa polacco



**ASSISI**  
Laudato si': Assisi, Greccio e il Convento di Fonte Colombo. O Gubbio e Cascia con il Sacro Eremo di Camaldoli



**ROMA**  
Tre giorni (due notti) per seguire l'Angelus del Papa o tre giorni e due notti per partecipare all'udienza del Santo Padre del mercoledì



**SAN GIOVANNI ROTONDO**  
Tre giorni (due notti) nei luoghi di San Pio. Oltre a San Giovanni Rotondo, la visita a Monte S. Angelo con l'antico Santuario dedicato a San Michele

**DON TARTARI INCONTRARE LA PAROLA**

# Viaggi culturali e dello spirito

*Brevivet costruisce un "viaggio-esperienza" di alta qualità, supportato da un'ottima organizzazione tecnica e con la formula tutto compreso*

**Intervista**  
DI VITTORIO BERTONI



BARBARA CHIODI

Dopo un triennio segnato da periodi di crisi e profonda incertezza, il settore viaggi sembra finalmente in ripresa con un mercato spostato verso un turismo cosiddetto "consapevole" che spinge i turisti a ricercare esperienze autentiche e sostenibili a prezzi più competitivi. Un "viaggio-esperienza" di altissima qualità, supportato da un'ottima organizzazione tecnica garantita da un impegno continuo di ricerca e di studio è quanto offre Brevivet, tour operator leader nei settori dei viaggi culturali e dei pellegrinaggi, che opera nella sede di Brescia e con le sue agenzie di Bari, Genova e Milano.

**Un modo differente.** "Il nostro modo di organizzare viaggi - afferma la direttrice, Barbara Chiodi - è la formula "tutto compreso": pensione completa, visite ed escursioni guidate, assistenza di un accompagnatore per tutta la durata del viaggio, assistenza sanitaria, assicurazione bagaglio, annullamento del viaggio e copertura Cover Stay che rimborsa le spese in caso di fermo sanitario". Per Brevivet gli elementi fondamentali per la costruzione di un viaggio culturale e religioso sono tre. Innanzitutto la scelta di itinerari motivata da una attenta lettura delle Sacre Scritture e delle opere di contenuto filosofico-religioso.

Poi la presenza di un patrimonio storico-archeologico, artistico e naturalistico di pregio e degno di visita. Infine l'incontro con le tante comunità cristiane con le quali condividere il credo religioso e la dimensione universale dell'accoglienza, del dialogo, della carità, della solidarietà e della pace.

**Il catalogo.** Il ricco catalogo delle offerte è suddiviso in quattro sezioni: pellegrinaggi, cultura e religione, turismo e viaggi con minimo 2 partecipanti. A tirare è ancora il turismo religioso che è visto in una fase di risalita costante. "Continua la voglia del pellegrinaggio classico in Terra Santa, a seguire la Turchia sulle tracce delle prime comunità cristiane. E poi Lourdes e Fatima, la Polonia sulle orme di San Giovanni Paolo II. Ma anche Medjugorje, quattro giorni in pul-

lman per una esperienza di preghiera". Tra le mete italiane, Assisi, Greccio e il Convento di Fonte Colombo, Gubbio e Cascia, San Giovanni Rotondo e Lanciano. E naturalmente Roma. Per quanto riguarda l'ambito turistico-culturale, un viaggio nel Bel Paese è ancora molto gettonato. Dal Salento alla Toscana, dalla Costiera Amalfitana alla Calabria, passando attraverso la Toscana e Trieste. E poi i maestosi paesaggi siciliani con due proposte. "La Sicilia occidentale e le isole Egadi nel periodo estivo, mentre a Capodanno proponiamo il tour nei luoghi del commissario Montalbano". Il catalogo riporta ancora tante proposte fino alla fine dell'anno e l'inizio del 2024 regala un viaggio emozionale. "Riproporremo il viaggio in Islanda - conclude la direttrice - per assistere allo spettacolare gioco di luci offerto dall'Aurora Boreale".

**I canali social.** Per restare sempre aggiornati sono disponibili i canali social con le novità last minute e le offerte speciali e il sito brevivet.it sul quale oltre alle date presenti sul catalogo, si trovano nuove iniziative, nuovi itinerari, partenze supplementari, promozioni, tante informazioni utili, le partenze già confermate e quelle garantite con il minimo di partecipanti. È possibile ricevere la newsletter di Brevivet con tante proposte sempre in aggiornamento direttamente nella casella di posta elettronica.



## Il pellegrinaggio, la meta e la pastorale

"La meta è il cammino" è il titolo di un volume che Gianpaolo Martinelli scrisse alcuni anni fa al termine del tradizionale pellegrinaggio a Santiago di Compostela. Le esperienze nei vari luoghi di culto che vivono le parrocchie e le persone individualmente sono molteplici. Senza nulla togliere a Santiago, alla Terra Santa e a Roma, fra le mete più importanti, anche altre località hanno una loro forte valenza spirituale, fornendo il senso di un itinerario cristiano, di una vita di fede. Il cammino è significativo perché ci aiuta a collocare l'esperienza del pellegrinaggio all'interno della dimensione pastorale, soprattutto della parrocchia. A Ospialetto, prima con il pellegrinaggio in Terra Santa e poi, come avverrà, in Turchia, abbiamo curato particolarmente la preparazione in vista della partenza. Se

"la meta è il cammino" si presuppone, quindi, che già la programmazione del pellegrinaggio sia fondamentale affinché l'esperienza dei pellegrini possa essere l'apice di un percorso che in un certo qual modo è già avvenuto. I 150 fedeli che hanno partecipato al pellegrinaggio in Terra Santa e 130 quest'anno, in Turchia, si sono accostati a diverse cornici, diversi contesti religiosi, spirituali e culturali che fanno da sfondo all'itinerario proposto. La preparazione è propedeutica all'aiuto necessario che attiene alla dimensione del cuore, per preparare il pellegrino ad addentrarsi nella dinamica del cammino, della meta da raggiungere. Questo vale per i grandi come i piccoli pellegrinaggi dell'anno liturgico, nel tempo di Avvento o di Quaresima. È in tale ottica che troviamo significa-



ADRIANO BIANCHI  
PARROCO DI OSPIALETTO

tiva la scelta della meta. Trovo fondamentale ricordare il pellegrinaggio con la pastorale. L'altra dimensione, come sottolineavo, è la preparazione del cuore, l'atteggiamento con il quale ci si appresta ad affrontare il cammino. Emerge un aspetto individuale inserito in un contesto d'insieme. Se da un lato c'è un gruppo di persone che parte, dall'altro c'è anche una comunità che accompagna, prega e attende i messaggi arricchiti di chi ha vissuto questa esperienza.

## No al turista fai da te. La bellezza nel cammino

Toccai con mano, ed era il 1993, che neppure una Diocesi grande come Brescia ha la stessa forza delle agenzie turistiche nel risolvere i problemi. In quegli anni collaboravo con l'ufficio Oratori e durante la Giornata mondiale della gioventù a Denver, il comitato organizzatore americano, ci lasciò senza un alloggio per far dormire gli 800 bresciani presenti. Fu soltanto grazie ai dirigenti Brevivet di allora che il problema fu risolto utilizzando le conoscenze in loco (e la Carta American Express Oro non in dotazione in Curia). Oggi si sono moltiplicate le possibilità attraverso internet affinché ciascuno organizzi in proprio il viaggio desiderato. Il risparmio può essere certamente notevole. In caso di imprevisti, la singola persona o una coppia, possono riorganizzarsi. Il vero problema è or-

ganizzare un viaggio di gruppo: non sono ammessi sbagli in fase progettuale e di realizzazione. Ancor di più, se il viaggio ha un carattere religioso o spirituale, tutto deve funzionare al meglio affinché le singole persone del gruppo vivano un'esperienza di fede e non di emergenza abitativa. Quanti viaggi in questi anni, prima con la diocesi alle GMG: Roma, Toronto, Denver, Colonia, Sydney, Manila... Poi, ancora, con la parrocchia: Terrasanta, Giordania, Polonia, Portogallo... in ogni caso, sono stati i viaggi che mi hanno consentito un'intensità di rapporti e di spiritualità con le persone che accompagnavo. Un occhio e un orecchio con gli incaricati della Brevivet... l'altro occhio e l'altro orecchio con i miei parrocchiani per comprendere i desideri e le necessità delle persone al



CLAUDIO PAGANINI  
PARROCO DI CELLATICA

fine di trovare la soluzione migliore. Questo mi consente di arrivare a fine viaggio con le persone entusiaste per quanto vissuto ed all'oscuro dei problemi risolti a loro insaputa. Con il desiderio, espresso alla fine di un viaggio, di poter ripartire quanto prima. Tra i sogni che stiamo coltivando per il prossimo anno è il ripercorrere i viaggi di San Paolo in Turchia. Come ricorda Marcel Proust, la bellezza di un viaggio sta nel cammino. Tanto vale scegliere bene la compagnia.

### ALCUNE METE MENO NOTE

Il catalogo Brevivet propone diversi pacchetti meno conosciuti ma ricchi di storia, di arte e anche di fede. Difficile riassumere tutte le mete. Ne abbiamo scelte alcune da esplorare e da visitare attraverso i viaggi organizzati



### Bulgaria Fascino dei Balcani

Il fascino dei Balcani si respira nel viaggio (7 giorni, 6 notti) in Bulgaria. Comprende la visita della capitale con la basilica di Santa Sofia, la chiesa Alexander Nevski, il museo delle Icone, la rotonda San Giorgio, la Cattedrale di Santa Domenica e, a Rila, la visita del Monastero, il più grande della Bulgaria, situato in una zona fiabesca tra i monti del massiccio del Rila ed è uno dei 9 siti del Paese a far parte dell'UNESCO World Heritage dal 1983.



### Romania Monasteri e Castelli

Monasteri e Castelli: cuore e leggende di un paese. La Romania è una bella scoperta da fare in otto giorni. Oltre alla capitale Bucarest e ad altre escursioni, si segnala Sighisoara, la città natale del principe Vlad l'Impalatore, noto a tutti come il Conte Dracula. Visita della cittadella medioevale della Romania che fa parte del Patrimonio Unesco. Si conservano nove delle quattordici torri originarie.



### Irlanda La tradizione

La tradizione vive nel presente. Otto giorni per visitare Dublino con la cattedrale di San Patrizio, Belfast, lo scogliere di Moher, spettacolari scogliere cromaticamente variegata che si spalancano per una lunghezza di otto chilometri e per una profondità di 200 metri, la Rocca di San Patrizio dell'XI secolo, uno dei siti archeologici romani più spettacolari d'Irlanda, il castello di Kilkenny, la cattedrale di San Canice, la penisola di Dingle...



### Armenia e Georgia Fortezze e seta

Antiche chiese, magnifiche fortezze e vecchi monasteri aspettano i turisti in Armenia (8 giorni e 6 notti). Otto giorni e sette notti anche per conoscere la Georgia, un patriarcato antico sulla Via della Seta. Tra le visite, Gori, la città di Stalin, e l'escursione alla chiesa della Trinità di Gergeti (XIV sec.) a 2.170 metri dove si ammirano i ghiacciai del Grande Caucaso con cime di oltre 5.000 metri